

Comune di Milano

Progetto finanziato con Fondi Legge 285/1997

Consiglia**Mi**

REPORT

# Workshop Cittadino Tavoli degli Adulti

Consigli di Municipio delle Ragazze e dei Ragazzi

21.06.2022

CAPOFILA  
ABCITTÀ

PARTNER  
AMBIENTE ACQUA ONLUS  
CELIM  
FONDAZIONE AQUILONE



**CHI**  
ADULTI E RUOLI



Consiglio MI

**INSEGNANTE**  
- Promuovere e realizzare attività didattiche e di ricerca;  
- Assicurare la qualità dell'insegnamento;  
- Collaborare con i genitori e il personale amministrativo;  
- Partecipare alle attività di formazione e aggiornamento;  
- Contribuire alla vita culturale della scuola.

**REFERENTE AMMINISTRATIVO**  
- Gestire le attività amministrative della scuola;  
- Assicurare il regolare funzionamento delle strutture;  
- Collaborare con il personale docente e con i genitori;  
- Partecipare alle attività di formazione e aggiornamento.

**PRACITATORE**  
- Gestire l'uso delle strutture e dei servizi;  
- Assicurare la sicurezza e la pulizia delle strutture;  
- Collaborare con il personale docente e amministrativo;  
- Partecipare alle attività di formazione e aggiornamento.

**GENITORE**  
- Partecipare alle attività didattiche e di ricerca;  
- Assicurare la qualità dell'educazione;  
- Collaborare con il personale docente e amministrativo;  
- Partecipare alle attività di formazione e aggiornamento.

**TAVOLO ADULTI**  
- Promuovere e realizzare attività didattiche e di ricerca;  
- Assicurare la qualità dell'insegnamento;  
- Collaborare con i genitori e il personale amministrativo;  
- Partecipare alle attività di formazione e aggiornamento;  
- Contribuire alla vita culturale della scuola.



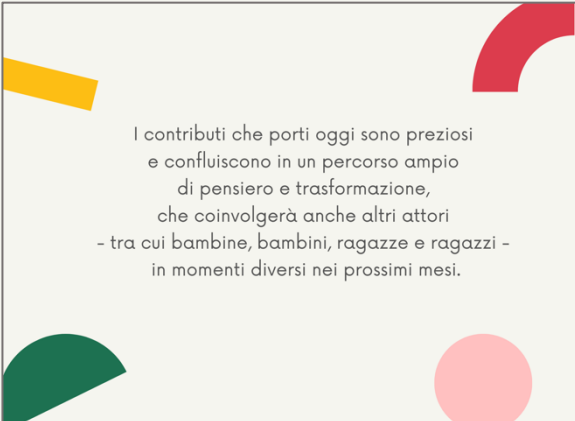
# INTRO




**Benvenuta, benvenuto!**

Questo è un WORKSHOP di CONSULTAZIONE

Contribuisce alla revisione  
del MECCANISMO dei CdMRR  
e alla definizione di un ORGANISMO CENTRALE



I contributi che porti oggi sono preziosi  
e confluiscono in un percorso ampio  
di pensiero e trasformazione,  
che coinvolgerà anche altri attori  
- tra cui bambine, bambini, ragazze e ragazzi -  
in momenti diversi nei prossimi mesi.



Puoi fare riferimento alla tua conoscenza,  
alle esperienze fatte negli anni,  
ai contenuti che oggi sono presentati  
dalle facilitatrici e dai facilitatori,  
dalle colleghe e dai colleghi qui presenti.

**Grazie della tua partecipazione!**

## Finalità e risultati

Il WORKSHOP è stato progettato e realizzato da ABCittà e partner in occasione dei 10 anni di vita dello strumento Consigli Municipali dei Ragazzi e delle Ragazze di Milano, nella consapevolezza che, dopo un lungo tempo di sperimentazione, sia necessaria una revisione del meccanismo di funzionamento, peraltro diversificato nei 9 Municipi della città.

Allo stesso tempo il WORKSHOP è stato ideato per formulare le prime ipotesi di uno strumento centrale.

Il WORKSHOP ha permesso di CONSULTARE i e le partecipanti dei Tavoli degli Adulti dei nove CdMRR; sono stati coinvolti anche alcuni e alcune referenti dell'Amministrazione centrale sia politici sia tecnici dei settori più direttamente coinvolti nel funzionamento dello strumento.

## Struttura e modalità di lavoro

Il WORKSHOP è stato costruito su quattro questioni portanti, affidate ciascuna a un CORNER (ovvero un angolo di lavoro), a sua volta strutturato attraverso contributi e domande per permettere la consultazione.

### COME

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Composizioni dei Consigli, adesioni delle scuole, durata dei mandati, ...

### COSA

#### OGGETTO DI LAVORO

Di che cosa si occupano i CdMRR? Come sono scelti i loro oggetti di lavoro?

### CHI

#### ADULTI E RUOLI

Quali i ruoli e le funzioni di insegnanti, referenti, politici, tecnici e Tavoli?

### DOMANI

#### ORGANISMO CENTRALE

Quale funzione può avere? Quale composizione? Come lavora? A chi si riferisce?

---

In ogni CORNER è avvenuta:

- una presentazione dello stato di fatto (come abbiamo fatto finora) a partire da pratiche sviluppate negli anni in tutti i CdMRR e da indicazioni raccolte nei regolamenti in vigore (anche se non sempre attesi totalmente);
- una raccolta di osservazioni su possibili trasformazioni (come possiamo sviluppare);
- una sintesi in tre questioni chiave emerse dai lavori.

Ogni partecipante ha potuto contribuire a due CORNER, scelti secondo il proprio interesse.

A conclusione, una sessione plenaria ha aiutato a raccogliere le sintesi dei quattro CORNER e rilanciare le prossime tappe della consultazione.

### Output della consultazione e ulteriori passi del processo

Al termine del processo di consultazione tutti i dati raccolti e rielaborati confluiranno in un **Regolamento dei CdMRR**, condiviso da tutti i Municipi. Parallelamente si intende ottenere un **Regolamento dello strumento centrale**, oltre che le modalità di approvazione dello stesso.

Tali documenti dovranno necessariamente essere:

- omogenei a livello cittadino (pur lasciando aperta la possibilità a specificità locali);
- semplici nella forma;
- comprensibili nel linguaggio;

in modo che il/la partecipante più piccolo/a dei Consigli dei Ragazzi e delle Ragazze locali o centrale possa comprendere immediatamente i contenuti.

Nella logica di procedere verso una maggiore e più efficace omogeneità di strutturazione e utilizzo dello strumento a livello cittadino ("siamo una città" e "lasciamoci contaminare dalle esperienze degli altri"), allo stesso tempo lasciando spazio alle specificità locali ("abbiamo sviluppato abitudini e pratiche locali consolidate ed efficaci"), si prevede di sviluppare nei prossimi mesi un processo articolato di consultazione di tutti gli attori coinvolti a diversi livelli (ragazzi/e e adulti).

- Informazione di dettaglio dei e delle partecipanti al WS (attraverso il presente report) e di tutte e tutti coloro che, invitati, non sono riusciti a prendervi parte, con possibilità di interagire e contribuire (estate 2022);
- prima edizione di una bozza di regolamento comune dei CdMRR (autunno 2022);
- consultazione dei ragazzi e delle ragazze elette riguardo i contenuti e la comprensibilità del testo (autunno/inverno 2022);
- convalida degli organi competenti dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni municipali (inizio 2023);
- chiusura del processo di trasformazione e validazione definitiva (durante il FORUM generale dei CdMRR, primavera 2023);
- ratifica da parte del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipio, auspicabilmente tramite delibera formale (giugno/luglio 2023).

Il 2022-23 sarà un **anno di transizione** perché:

- si prevede che a inizio anno vi saranno nuovi ingressi di partecipanti (scuole, classi, CAG, ...), che verranno normati dal Tavolo Adulti in termini di numeri e modalità di lavoro;
- verranno sperimentati alcuni elementi innovativi introdotti da questa gestione (definizione oggetto lavoro, consulenti advisor, organismo centrale, ...), che modificheranno non poco la struttura.

Di conseguenza si consiglia a tutti i Tavoli degli Adulti dei CdMRR di considerare per il prossimo anno la possibilità di **biennializzare il mandato** dei consiglieri e delle consigliere elette nel novembre 2021, laddove non fosse già così. Tale suggerimento poggia anche sul fatto che le attività 2021-2022 hanno potuto godere di un tempo molto breve, a causa delle operazioni di cambio di gestore.

# I CONTENUTI EMERSI NEL WORKSHOP



I contenuti emersi attraverso verbalizzazioni e appunti scritti su post-it dai e dalle partecipanti o dalle facilitatrici e dai facilitatori sono stati fedelmente trascritti.

I contenuti sono anche stati riordinati in aree tematiche e corredati da sottolineature di meta livello.

In ognuna delle quattro sessioni di cui si riporta qui sotto compaiono:

in GRIGIO  
in NERO

i contenuti proposti da ABCittà all'ingresso di ogni CORNER (provenienti da pratiche locali e regolamenti in essere);  
i contenuti raccolti dai e dalle partecipanti al WORKSHOP.

# COME

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Composizioni dei Consigli, adesioni delle scuole, durata dei mandati, ...



### MODALITÀ DI LAVORO

plenaria/commissioni; discussioni/attività/gioco; numero incontri/anno (MAX: ogni mese = 8 incontri- MIN: ogni tre mesi = 4 incontri); MIN 1 volta con il CdM; orario scolastico/extrascolastico; documentazione interna e comunicazione verso l'esterno; ciò che non è regolato dal regolamento è preso in carico dal Tavolo Adulti

- organizzazione delle attività... sempre necessario un OdG
- problematiche organizzative quando legato alla scuola
- extra scolastico. quando il gruppo è strutturato
- sganciare dalla scuola
- documentazione più visibile all'esterno
- più collegamento con il Consiglio degli Adulti
- strutturazione rapporti Tavolo Adulti e Consiglio dei ragazzi/adulti
- restituzione per coinvolgere scuola aggancio non eletti
- raccordi con i compagni non eletti
- modalità di partecipazione per noi non chiara...
- quali sono i finanziamenti per questo progetto?

## CRITERI RAPPRESENTANZA

candidature ed elezioni organizzate dalle scuole (non più di due mandati); surroghe e sostituti (primi non eletti); classi/plessi; delegati dai parlamentini (2° livello); consulenti/consultazioni (new)

- come avvengono le candidature
- elezioni per plesso interessante, ma difficile
- rappresentanti di interclasse e non solo della classe
- provare a superare l'appartenenza scolastica
- quale Municipio viene rappresentato? (es. M5 dove era la nostra scuola, M4 dove è situato il "nuovo" plesso)
- generale fatica a partecipare: scuole + critiche = adesione light
- invito insegnanti o dirigenti alle sedute
- unificare la terminologia (es. parlamentini)

## DURATA MANDATO

uno o due anni; significati e motivazioni

- verso il biennio
- mandato di due anni
- aumentare la durata del mandato
- un anno dà la possibilità a tutti di partecipare
- lasciare spazio sulle modalità ai Municipi in base alle diverse situazioni

## COMPOSIZIONE

numero MAX: 53 -MIN: 10 per CdMRR; numero in proporzioni al numero scuole aderenti (decisione del Tavolo Adulti); min 2 - max 6-8 per plesso; parità genere; 3°, 4°, 5° primaria; 1°, 2°, 3° secondaria di primo grado; rappresentanze di CAG (nei quartieri dove non ci sono scuole aderenti); 14-16 solo come Advisor (n.d.r. ragazzi/e del primo ciclo superiori consulenti su tematiche specifiche; figura introdotta dal gestore; new sperimentazione)

- adattamento del CdMRR all'organizzazione dei Municipi?
- quanti consiglieri per scuola
- allargamento rappresentanza scuole
- stabilire un numero unico di consiglieri
- "sganciare" i CdMRR dal concetto di classe (es. 2-4 consiglieri per plesso seguiti da 1 docente motivato)
- assolutamente positiva figura degli Advisor
- terza primaria: sono piccoli, meglio non coinvolgere
- cambiare l'età: dalla quinta primaria alla prima e seconda secondaria





# COME

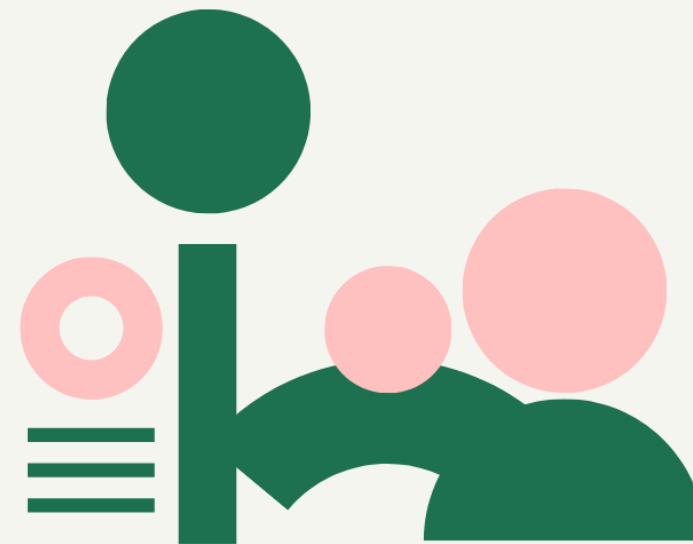
STRUTTURA ORGANIZZATIVA



## TRE QUESTIONI CHIAVE

1. Andare verso una rappresentanza territoriale.
2. Coinvolgere il bacino elettorale (attenzione alle restituzioni!).
3. Curare il rapporto/raccordo con insegnanti e genitori.

# COSA OGGETTO DI LAVORO



Di che cosa si occupano i CdMRR? Come sono scelti i loro oggetti di lavoro?

## TEMATICHE PREVISTE

non discriminazione, protezione e sicurezza, istruzione e servizi scolastici, gioco e tempo libero, ambiente, mobilità e salute, cultura e spettacolo, solidarietà, partecipazione, socialità, intercultura, diritti, informazione e comunicazione, sport

## FUNZIONI

consultiva, propositiva, informativa, progettuale, deliberativa, strumenti educativo

## MODELLO DI RIFERIMENTO - ABCconsigli

Qui viene esposto schematicamente il processo di definizione dell'oggetto di lavoro del modello ABCconsigli, utilizzato in questo progetto.

- I consiglieri jr esplicitano macroaree di interesse (dopo insediamento, anche con consultazioni locali, non progetti)
- Il Consiglio/Giunta Municipio adulti individua progetti/azioni FATTIBILI e SOSTENIBILI (risorse e tempo) già in essere o previsti coerenti con macroaree e tempi CdMRR
- I facilitatori con Ref adulti definiscono segmento di azione per CdMRR
- Il CdMRR progetta e sviluppa in continuo dialogo con politici/tecnici adulti
- Il CdMRR si avvale di CONSULENTI (gruppi classe con ADESIONE LIGHT a ConsigliaMi)
- DILLO A NOI: uno spazio aperto per segnalazioni specifiche dalle scuole/classi (ticket aperti come scuole o CdMRR)
- SISTEMA PADLET per la documentazione locale e comunicazione tra i 9 CdMRR e centro.

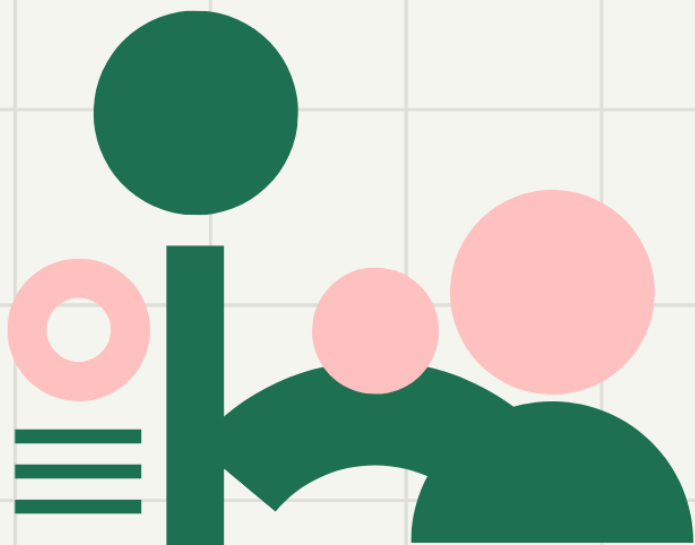
ANALISI SWOT - Dopo i primi mesi di applicazione

	Vantaggi e opportunità	Rischi e Pericoli
Interno	<p><b>S</b> strenghts (punti di FORZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporto diretto con la parte politica</li> <li>- lavorare sul processo non sul risultato</li> <li>- per le amministrazioni è utile incontrare i ragazzi</li> <li>- la partecipazione non è libertà generica</li> <li>- usare strumenti che aiutano a capire il proprio ruolo nel dettaglio</li> <li>- portare i ragazzi in situazione, nei luoghi, a 'vedere'</li> <li>- la scuola, le insegnanti filtrano le proposte</li> <li>- utile la restituzione in classe</li> <li>- giornata del diritto il gioco è stato un esempio positivo</li> <li>- il DILLO A NOI può essere fonte di ispirazione per la macro-tematica</li> <li>- costruire meccanismi per la comprensione del funzionamento dei Consigli</li> </ul>	<p><b>W</b> weaknesses (punti di DEBOLEZZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i bambini vogliono essere ciascuno protagonista della propria idea</li> <li>- difficile per i ragazzi capire la funzione specifica del proprio Consiglio</li> <li>- concettualizzare all'inizio la macro-tematica a volte è difficile soprattutto per i bambini più piccoli</li> <li>- a volte i contesti socioculturali più poveri non permettono l'esplicitazione delle idee o delle questioni tematiche (bisogna partire da esempi o dalla visione concreta delle situazioni)</li> <li>- macroaree di interesse: difficoltà di individuare i temi, non è un'operazione immediata</li> <li>- è necessario permettere la continuità con le progettualità dell'anno precedente</li> <li>- sui tempi: l'oggetto si deve concludere entro l'anno scolastico</li> </ul>
Esterno	<p><b>O</b> opportunities (OPPORTUNITÀ)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione di educazione civica da parte dei consiglieri adulti</li> <li>- la stimolazione visiva, le gite in quartiere per osservare le situazioni sono utili</li> <li>- rapporto tra attività di classe e progetto d'Istituto</li> <li>- definizione dell'oggetto di lavoro indagini, consultazioni, perlustrazioni</li> <li>- il CdMRR individua i macro-temi poi si va nel locale, nello specifico</li> </ul>	<p><b>T</b> threats (MINACCE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- poca disponibilità dei rappresentanti politici</li> <li>- scarso ascolto della politica e risposte mancate alle sollecitazioni</li> <li>- mancato ascolto, produce disaffezione disillusione</li> <li>- lentezza della burocrazia</li> <li>- i capitolati di spesa non sono coerenti con le azioni ipotizzate dai ragazzi</li> <li>- i tempi dei progetti e i tempi dei ragazzi non coincidono</li> </ul>



# COSA

OGGETTO DI LAVORO



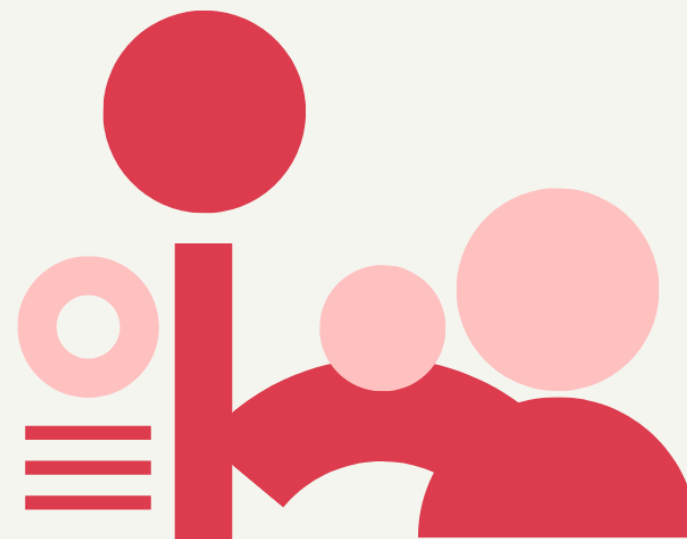
## TRE QUESTIONI CHIAVE

1. Polarizzazioni tra individuale e collettivo, "la mia idea è quella di tutti", l'intervento locale e l'intervento di Municipio.
2. Partecipazione e libertà: rimane aperta la grande domanda su come e quando definire i confini dell'intervento, dell'oggetto di lavoro, chi e come.
3. La prima fase di elaborazione dell'oggetto di lavoro deve essere nel CdMRR, non altrove; poi possono seguire diversi livelli di consultazione, nelle scuole, tra gli adulti, nel Municipio, nelle scuole non aderenti al progetto.

# CHI

## ADULTI E RUOLI

Quali i ruoli e le funzioni di insegnanti, referenti, politici, tecnici e Tavoli?



### INSEGNANTE

coordina, organizza, sostiene e valorizza l'attività dei ragazzi; garantisce scambio e confronto tra ragazzi

- partecipa alla fase di coprogettazione e disseminazione dei risultati in ciascuna istituzione scolastica
- mantiene vivo l'interesse della classe che partecipa al progetto, compito non facile, visto che ha una ricaduta minima
- presenza dell'insegnante e della referente nel progetto durante la restituzione di quanto stabilito durante le plenarie
- ogni insegnante fa un pezzo
- presentare il progetto al preside
- presentazione al preside e al collegio docente se nuovi
- presentazione del progetto al collegio docenti
- progetti integrati nell'Istituto Comprensivo funzionano
- referente di scuola riconosciuto nel PTOF
- necessario riconoscimento economico
- disseminazione dei risultati
- progetto legato all'educazione civica e da inserire nel programma della materia

## REFERENTE POLITICO

presidente di Municipio o delegato/a; raccoglie, discute e dà risposte alle proposte dei ragazzi; porta in Consiglio le proposte dei ragazzi; presiede e coordina le plenarie; rende conosciute e amichevoli ai ragazzi le istituzioni

- referente politico garante dell'obiettivo progettuale
- presentazione del progetto da parte di un consigliere ai bambini
- breve lezione su come è strutturato un Municipio e sulla funzione del consigliere

## REFERENTE AMMINISTRATIVO

invia le convocazioni, verbalizza, documenta

- monitoraggio nei processi nell'evoluzione del progetto
- "apre" delle porte per rendere possibile una conoscenza più approfondita della città
- es. se il tema dell'anno è la sostenibilità, organizza una visita alla sede dell'acquedotto per comprendere gestione delle risorse

## FACILITATORE

declina l'OdG in attività; definisce le modalità e gli strumenti di lavoro; connette e traduce esigenze e significati e media con adulti

- rende accessibile alcune attività all'intera classe
- il facilitatore presenta il progetto nelle scuole per coinvolgere ragazzi e ragazze con incontri di inizio anno (+ kit e workshop)

## GENITORE

favorisce, sostiene e valorizza l'esperienza del figlio/a

- maggiore consapevolezza dei genitori
- aiuta gli insegnanti a rendere possibile la partecipazione dei ragazzi al CdMRR
- supporta le attività programmate, partecipa alle varie fasi del progetto
- ruolo stabile nei confronti di tutti i bambini non solo dei propri figli
- presenza di due o tre genitori al Tavolo Adulti in rappresentanza
- coinvolgere i genitori nelle attività proposte dai ragazzi durante tutto il percorso

## TAVOLO ADULTI

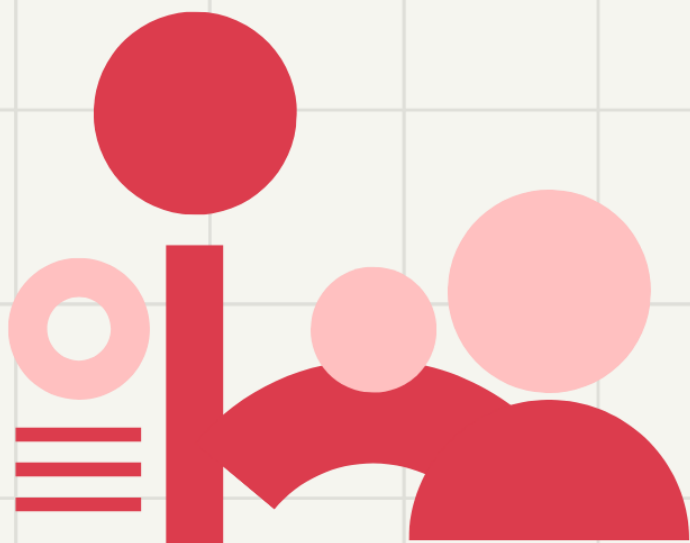
ruolo educativo e di garanzia del processo partecipativo; composto da insegnanti referenti, rappresentanti del Municipio, facilitatori, genitori degli organismi scolastici, eventualmente rappresentante delle reti territoriali; definisce l'OdG plenarie; si riunisce periodicamente (in linea con il CdMRR); potrebbe diventare un Tavolo di coordinamento con presenza ragazzi (new)

- garanzia di presenza attiva e stabile, figura di riferimento per i ragazzi
- garanti dell'inclusività
- definisce la rappresentanza e la composizione annualmente, dopo che le scuole si sono iscritte



**CHI**

ADULTI E RUOLI



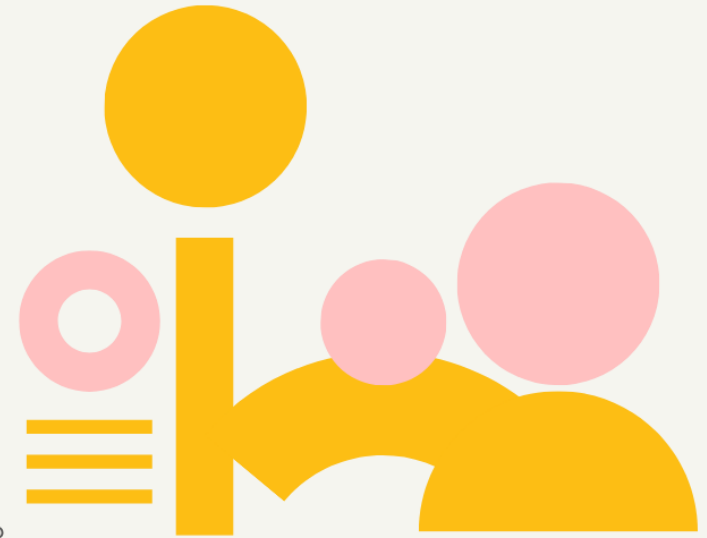
## TRE QUESTIONI CHIAVE

1. Riconoscere maggiormente gli insegnanti referenti e loro ruolo (PTOF).
2. Rendere il Tavolo Adulti maggiormente garante dei processi.
3. Dare maggiore rilevanza ai genitori e alla loro partecipazione attiva.

# DOMANI

## ORGANISMO CENTRALE

Quale funzione può avere? Quale composizione? Come lavora? A chi si riferisce?



### FINO A IERI

#### Esperienze

- incontri occasionali con consiglio comunale; eventi centrali; sistema di padlet (new), forum CCR oltre Milano (new)
- sito del Comune /
- pagine web dei Municipi

#### Significati

- contribuire al governo della città, promuovere lo sguardo verso l'orizzonte Città, confrontare buone pratiche, allargare relazioni oltre la città
- assumere maggiore responsabilità verso il proprio quartiere
- maturare capacità di prendersi cura del "bene comune"
- promuovere la crescita relazionale, sociale, nel quartiere, superamento di pregiudizi e discriminazioni



## COSA | FUNZIONE E OGGETTO DI LAVORO

funzione consultiva, funzione informativa, non progettuale

- suggerisce progettualità da calare sui singoli Municipi
- aggiungere la possibilità di lanciare un input progettuale che ogni CdMRR sviluppi a suo modo nel rapporto con il suo territorio
- sollecitare iniziative concrete per il governo della città
- tema cittadino comune
- rendere visibile con altre modalità il lavoro svolto
- funzione propositiva, entro precisi limiti e tempi certi
- funzione informativa e di confronto
- funzione consultiva dentro le commissioni da portare la giunta del consiglio comunale
- funzione consultiva non deve solo contribuire a una visione di città, ma affermare la propria. Un nuovo paradigma, un punto di vista diverso porta a strade mai percorse prima
- ruolo propositivo nei confronti del consiglio comunale e commissioni
- funzione di indirizzo su piani strategici come mobilità, aria, clima e altro
- confronto tra municipi: cosa è stato fatto?
- comunicare meglio all'esterno
- promuovere i diritti dei bambini
- promozione concreta dei diritti dei bambini
- rileggere le esperienze dei CdMRR sotto la convenzione dei diritti dell'infanzia
- realizzare quanto proposto dai ragazzi
- più eventi centrali
- affermare la propria visione locale
- come conoscono i problemi e vogliono risolverli
- praticità

## CON CHI | RIFERIMENTI

con i CdMRR; il Consiglio Comunale; una o più commissioni; la Giunta; uno o più Assessorati; ...

- partecipazione ai Consigli di Municipio o Comunali degli adulti su temi di interesse dei e delle giovani consiglieri/e
- confronto con il Consiglio Comunale e tecnici
- Commissione comunale
- due o tre Commissioni che cambiano ogni anno seconda degli obiettivi
- Consiglio Comunale eletto dai consiglieri di Municipio (quattro consiglieri per Municipio - Assessore all'Educazione con parità di genere)

- Consiglio Comunale, sindaco, delega assessore
- politica come garante
- CdMRR, Commissione Educazione, Assessorato educazione
- minor numero possibile di riferimenti per lavorare in modo più sintetico
- Assessore all'Educazione, Presidente Commissione Educazione

## CHI | COMPOSIZIONE

provenienza dai CdMRR; modalità di individuazione; limiti di età; n° tot max delegati; durata incarico

- un consigliere per plesso/scuola e un facilitatore per zona
- uno o due rappresentanti per Municipio
- per ogni Municipio due rappresentanti dei ragazzi eletti tra i partecipanti rispettando la parità di genere
- rappresentanti dei 9 Consigli (2 a Consiglio)
- rappresentanti dei CdMRR
- un consigliere per ogni commissione che si riunisce in base alla tematica da affrontare
- solo ragazzi della secondaria
- CdMRR dei ragazzi della scuola secondaria
- parità di genere
- non deve essere luogo di élite, agire sul concetto di inclusione
- carica che dura due anni
- rappresentanza di associazioni sportive, musicali, Scout?
- coinvolgimento CAG
- all'organo centrale deve partecipare un buon traduttore che riesca a far dialogare mondi molto diversi. Più sarà bravo più l'organo centrale sarà efficace

## COME | MODALITÀ DI LAVORO

da considerare dentro la dinamica dei CdMRR (tempi e risorse), sedute formali, audizioni

- confronto finale tra Municipi
- sintesi dei Municipi a livello centrale
- Consiglio Comunale dedicato tematico con loro intervento
- funzione di disseminazione delle best practices
- tema iniziale che esce e torna nei Municipi
- focus preciso e facilitato

- progettualità di breve periodo
- due volte all'anno
- più incontri annuali
- seduta trimestrale a canto a sedute mensili dei CdMRR
- seduta finale suddivisa in due parti: uno confronto dell'esperienza dei municipi; due si espone in commissione educazione per esperienze
- incontro inizio anno e a fine anno
- durata in carico: un anno per vedere i risultati
- tempi: più ristretti per la realizzazione dei progetti
- tempi di incontro prefissati così da calibrare gli elementi che funzionano e quelli che non funzionano
- il rappresentante deve restituire ai Municipi
- CdMRR —> organo consultivo centrale —> Consiglio Comunale, tecnici, Assessori
- fiera mostra dei CdMRR per la città
- pagina web dei Municipi
- struttura leggera
- semplificazione dei processi e dei linguaggi
- attività pratiche
- stessa modalità dei CdMRR per commissioni
- introdurre possibilità di effettuare i sopralluoghi per prendere contatti e conoscere il quartiere
- scoprire la città attraverso sopralluoghi
- difficoltà delle scuole a partecipare

## NOME E ISTITUZIONE

definizione/approvazione di un regolamento (processo, consultazione adulti / ragazzi)

Come per i CdMRR, gli adulti scrivono il regolamento, i ragazzi lo approvano

proposte di nome

Municipi a confronto

Municipi in ascolto

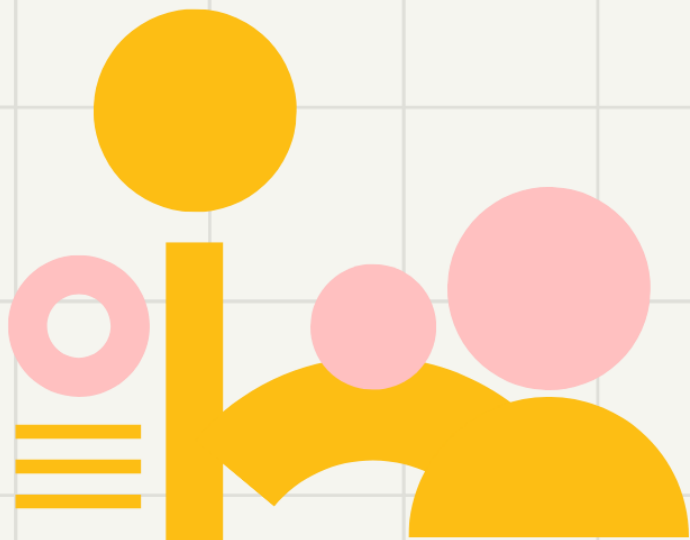
CCRR

Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi



# DOMANI

ORGANISMO CENTRALE



## TRE QUESTIONI CHIAVE

1. Prevedere la funzione propositiva (politico strategica, funzionamento CdMRR).
2. Semplificare processi, linguaggi e comunicazione.
3. Assicurare la concretezza degli obiettivi e la promozione dei diritti dei bambini.

# PREMESSA / PRAMBOLO

Nella logica di semplificare il testo si propone un testo che sintetizza i contributi dei preamboli dei nove regolamenti locali.

I Consigli di Municipio dei Ragazzi delle Ragazze del Comune di Milano sono uno strumento educativo e di partecipazione delle cittadine e dei cittadini più giovani alla vita Comune e al pensiero sulla città.

Si ispirano alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza (NY, 1989).

I CdMRR riuniscono bambine, bambini, ragazze e ragazzi eletti dai coetanei nelle scuole, per confrontarsi sulle proprie idee riguardo la città ed elaborare proposte e progetti di miglioramento.

I CdMRR promuovono il dialogo tra generazioni sulle visioni riguardo la città, stimolano l'ascolto attivo degli adulti nei confronti di bambine, bambini, ragazze e ragazzi e favoriscono il senso di appartenenza e di cura della propria comunità.



# INFO AGGIUNTIVE

A margine del WORKSHOP sono stati consegnati ai e alle partecipanti gli accessi a due sistemi di piattaforme aperte per la gestione della documentazione interna e dello sviluppo di azioni del progetto ConsigliaMi.

---

## **Agorà delle competenze per la cittadinanza**

Uno spazio di formazione per operatrici e operatori della scuola, delle amministrazioni e del terzo settore sui temi connessi all'educazione alla cittadinanza

<https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/i3ye6qabgsjangi8>



## Mapa dei padlet di Municipio

ABCittà ha strutturato un sistema di Padlet (piattaforme di documentazione 2.0) aperte ai e alle partecipanti dei nove CdMRR.

È possibile accedere da singoli link, oppure da una mappa della città (che riporta anche altre informazioni utili), è possibile anche navigare da un padlet di CdMRR a un altro, in modo che tutti e tutte le partecipanti possano vedere lo stato di fatto di ogni Consiglio in tempo reale.

MAPPA | <https://tinyurl.com/MAPPACdMRR>

CdMRR 1 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/6uj1g2cxwcjl2pdm>

CdMRR 2 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/nnwvc7vyb2dffr1s>

CdMRR 3 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/l2529cnq6c1vuluj>

CdMRR 4 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/lhjun6l8uc8396y>

CdMRR 5 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/vavs3lhacg6yey0h>

CdMRR 6 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/4cp6fswf3tcj98xe>

CdMRR 7 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/xp5dusraizeah81k>

CdMRR 8 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/fltw3n4ee03g9sjf>

CdMRR 9 | <https://consigliami.padlet.org/ConsigliaMi/7g6xtjub8r6v6ug0>

Comune di Milano  
Progetto finanziato con Fondi Legge 285/1997

**ConsigliaMi**

CdMRR  
**Consigli di Municipio  
delle Ragazze e dei Ragazzi**

↓

<https://tinyurl.com/MAPPACdMRR>

The graphic features a stylized illustration of three human figures in the bottom right corner, composed of various colored circles and shapes in teal, yellow, pink, and green. The text is arranged in a clean, modern layout with a mix of bold and regular fonts.

# LO STAFF



## CAPOFILA

### **ABCITTÀ**

Carlo Barone / Ulderico Maggi / Valentina Milazzo / Irene Turcato / Marta Vireca

## PARTNER

### **AMBIENTE ACQUA ONLUS**

Stefano Oldani

### **CELIM**

Selene Brindisi / Silvia Jelmini

### **FONDAZIONE AQUILONE**

Tania Ballarino

Un grazie particolare all'ufficio (Bernardo Generoso, Elena Parolini ed Elena Narciso) per il supporto organizzativo e alla Biblioteca e al CAM di Valvassori Peroni per l'ospitalità.



# LA CONSULTAZIONE DEGLI ADULTI RIMANE APERTA

Chiunque abbia interesse e possibilità può continuare a contribuire alla CONSULTAZIONE sul funzionamento dei CdMRR e del nascente strumento centrale. In particolare, la possibilità è pensata per chi non ha potuto partecipare al WORKSHOP del 21 giugno 2022.

Questa consultazione è asincrona e digitale (è aperta per tutta l'estate 2022), necessita della preventiva lettura di questo report ed è possibile contribuire accedendo al link qui sotto




<https://forms.gle/cv9C4DPC7AGBv8bu8>

